



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 2207

Seduta del 25/07/2014

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali **MARIO MANTOVANI** *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSSI
SIMONA BORDONALI
PAOLA BULBARELLI
MARIA CRISTINA CANTU'
CRISTINA CAPPELLINI

ALBERTO CAVALLI
GIOVANNI FAVA
MASSIMO GARAVAGLIA
MARIO MELAZZINI
MAURO PAROLINI
ANTONIO ROSSI
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Marco Pilloni

Su proposta dell'Assessore Paola Bulbarelli

Oggetto

EMERGENZA ABITATIVA: SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE IN GRAVE DISAGIO ECONOMICO PER IL PAGAMENTO DELL'AFFITTO E INIZIATIVE PER FAVORIRE LA MOBILITA' NEL SETTORE DELLA LOCAZIONE (ART. 11, COMMA 3, LEGGE 431/98 - LEGGE 80/2014)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Dirigente Rosangela Morana

Il Direttore Generale Gian Angelo Bravo

L'atto si compone di 18 pagine

di cui 11 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la legge 9 dicembre 1998 n. 431 *“Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo”* e s.m.i.;

VISTA la legge 4 dicembre 2009, n. 27 – testo unico delle leggi in materia di edilizia residenziale pubblica, ed in particolare gli artt. 48 *“fondo per il sostegno all'affitto”* e art 6, comma 2 che prevede la possibilità di destinare risorse per sostenere gli oneri delle categorie deboli che ricorrono al mercato privato della locazione;

RICHIAMATO il Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura approvato con d.C.r n. 78 del 9 luglio 2013;

VISTA la d.G.r. n. 1417 del 28 febbraio 2014 di approvazione della proposta del Programma Regionale Edilizia Residenziale Pubblica 2014 – 2016, trasmessa al Consiglio regionale;

CONSIDERATO che il Programma Regionale di Sviluppo sopra citato prevede, tra le priorità programmatiche, interventi finalizzati a garantire il diritto alla casa, in particolare, la promozione di forme di sostegno all'affitto, destinate a cittadini in situazioni di grave disagio economico;

TENUTO CONTO che il protrarsi della crisi economica e finanziaria causa significative ripercussioni sul reddito disponibile delle famiglie, con seri effetti sul fabbisogno abitativo e sul tasso di sfratti e sollecita un impegno responsabile e tempestivo di Regione Lombardia, a fianco dei Comuni, nel provvedere, in particolare, al sostegno delle famiglie in stato di grave disagio economico;

DATO ATTO che negli incontri in data 2 aprile, 8,14, 15 e 21 luglio u.s. sono stati sentiti, a norma dell'art. 48, comma 5, della l.r. n. 27/2009, i Comuni, rappresentati da ANCI, e le Organizzazioni sindacali dei lavoratori, degli inquilini e dei piccoli proprietari;

VISTO il d.p.r. 22 dicembre 1986 n. 917 *“Testo unico delle imposte sui redditi”*;

VISTO il d.p.r. 30 maggio 1989 n. 223 *“Nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente”*;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI il d.lgs. 31 marzo 1998 n. 109 e il Decreto Presidente Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013 n.159 – regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);

VISTO il d.p.c.m. 4 aprile 2001 n. 242 - regolamento in materia di criteri unificati di valutazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate e di individuazione del nucleo familiare per casi particolari;

VISTI gli artt. 4 e 5 del d.lgs. 25 luglio 1998 n. 286, relativi alla disciplina dell'ingresso nel Territorio dello Stato e al permesso di soggiorno, i quali prevedono che l'ingresso e la permanenza degli stranieri deve essere documentata da idonea documentazione atta a confermare lo scopo e le condizioni del soggiorno;

VISTA la l.r. 1 febbraio 2012 n. 1 *“Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria”*;

VISTI gli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33/2013;

VISTA la legge 23 maggio 2014, n. 80 - conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47, recante misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015 - che ha, tra l'altro, assegnato una dotazione complessiva di 100 milioni di € per l'anno 2014 e modificato la disciplina del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art.11 della legge 431/98;

VISTO in particolare l'art. 2 della legge 80/2014 che introduce la possibilità di utilizzare le risorse del Fondo anche per sostenere le iniziative di Regioni e Comuni tese a favorire la mobilità nel settore della locazione, attraverso il reperimento di alloggi da concedere in locazione a canone concordato o la rinegoziazione dei contratti esistenti a canoni inferiori;

VALUTATA l'opportunità di dare attuazione alle innovazioni introdotte, destinando le risorse del Fondo di cui all'art.11 legge 431/98 non solo alla concessione di contributi per il pagamento del canone di locazione ai nuclei familiari in grave



Regione Lombardia

LA GIUNTA

disagio economico, bensì anche al sostegno di iniziative intraprese da Regione e dai Comuni finalizzate a favorire la mobilità nel settore della locazione;

CONSIDERATO che:

- con decreto ministeriale 12 febbraio 2014 - Riparto delle risorse del Fondo nazionale, di cui all'art.11, legge 431/98, per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione relative all'annualità 2014 - sono state già assegnate a Regione Lombardia risorse pari a € 8.087.933,27;
- ai sensi e per gli effetti della citata legge 80/2014 verranno assegnate a Regione Lombardia per il 2014 ulteriori risorse pari € 8.087.933,27;
- le risorse autonome destinate da Regione Lombardia ammontano a € 8.000.000,00, disponibili sul cap. 12.06.104.7886 del bilancio 2014, alle quali si aggiungono circa € 6.000.000,00, già a disposizione dei Comuni a titolo di economie dei bandi precedenti;

DATO ATTO che le risorse ammontano quindi complessivamente a circa € 39.000.000 e che si prevede il seguente utilizzo:

- € 31.000.000 circa riservate alla misura grave disagio economico, di cui € 12.000.000,00 di risorse regionali (€ 6.000.000,00 disponibili sul bilancio 2014 e € 6.000.000,00 di economie), € 10.175.866,54 di risorse statali e circa € 8.870.000,00 di risorse comunali;
- € 8.000.000 riservate alle iniziative di Regione e Comuni per favorire la mobilità locativa, di cui € 2.000.000,00 di risorse regionali disponibili sul bilancio 2014 ed € 6.000.000,00 di risorse statali;

DATO ATTO altresì di riservare una quota pari a € 2.000.000,00, sugli € 8.000.000 di cui al punto precedente, per iniziative che potranno essere attivate direttamente dalla Regione con la stipula di protocolli d'intesa e accordi con associazioni di proprietari, cooperative ed altri soggetti, finalizzati alla promozione del canone concordato e alla rinegoziazione dei contratti;

TENUTO CONTO per quanto riguarda la misura grave disagio economico che:

- dalle stime effettuate sulla base dei dati degli anni precedenti e in considerazione delle risorse disponibili, è possibile ammettere al contributo soggetti con un valore ISEE-fsa non superiore a € 9.500,00, valore nel quale sono ricompresi anche nuclei familiari con due pensioni al minimo;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- è possibile ammettere a contributo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22, comma 1 bis, del Regolamento regionale 1/2004, anche i conduttori titolari di contratti a canone moderato, nelle more del provvedimento di mobilità ad alloggio sociale per effetto del peggioramento della situazione economica, che non abbiano già beneficiato della riduzione del canone da moderato a sociale;
- l'importo del contributo riconoscibile è fisso e pari a € 2.000,00 per i soggetti con Isee-fsa fino a € 5.500,00, e € 1.500 per soggetti con Isee-fsa da € 5.500,01 a € 9.500,00;
- in applicazione dei principi di sussidiarietà ed economicità l'attuazione della misura è assicurata dai Comuni. Gli stessi provvederanno ad adottare e pubblicare il bando ricevere e istruire le domande nell'apposito software informatico messo a disposizione dalla Regione, erogare i contributi ed effettuare i relativi controlli, tenendo conto di quanto stabilito nell'Allegato 1;
- i Comuni concorreranno con una quota non inferiore al 40% calcolata sui fondi regionali, che potranno eventualmente integrare in caso di necessità e se ritenuto utile;
- la Regione, nella fase di determinazione finale del fabbisogno finanziario qualora le risorse assegnate alla misura risultassero insufficienti, potrà proporzionalmente ridurre l'importo del contributo;

TENUTO CONTO altresì, per quanto concerne le iniziative a favore della mobilità nel settore della locazione, che:

- la partecipazione è consentita ai Comuni ad alta tensione abitativa (delibera CIPE n. 87/2003) ed ai Comuni considerati e classificati ad alta tensione abitativa e a fabbisogno abitativo critico, elevato ed in aumento da provvedimenti di programmazione regionale vigenti alla data del 15 settembre 2014, data entro la quale i Comuni dovranno comunicare l'adesione all'iniziativa;
- la Regione individua i criteri di utilizzo e assegnazione delle risorse ai Comuni aderenti, come meglio specificato nell'Allegato 2 alla presente deliberazione, e provvederà con successivi atti a definire quanto necessario per l'attuazione;
- le iniziative possono essere intraprese attraverso la costituzione di agenzie o istituti per la locazione, fondi di garanzia o attività di promozione in convenzione con imprese di costruzione ed altri soggetti imprenditoriali o



Regione Lombardia

LA GIUNTA

cooperative edilizie per la locazione;

VISTI gli Allegati 1 e 2, che disciplinano le iniziative e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 e ss.mm.ii e il 3° provvedimento organizzativo della X legislatura approvato con d.G.r. del 17 maggio 2013, n. 140 con il quale, tra l'altro, è stato affidato al Dott.ssa Rosangela Morana l'incarico di Dirigente dell'Unità Organizzativa Welfare Abitativo, Housing Sociale e Pari Opportunità della DG Casa, Housing sociale e Pari opportunità, e i successivi provvedimenti organizzativi;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1. di approvare l'attivazione delle iniziative per l'emergenza abitativa finalizzate a sostenere le famiglie in situazione di grave disagio economico per il pagamento dell'affitto e le iniziative per favorire la mobilità nel settore della locazione;
2. di approvare le modalità attuative definite negli allegati 1, "Fondo Sostegno Grave Disagio Economico 2014" e 2 "Iniziativa a sostegno della mobilità nel settore della locazione", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di prevedere che la Regione, nella fase di determinazione finale del fabbisogno finanziario da trasferire ai Comuni per quanto concerne la misura grave disagio economico, qualora le risorse assegnate risultassero insufficienti a garantire i contributi prefissati, potrà proporzionalmente ridurre l'importo del contributo;
4. di dare atto che, al momento dell'approvazione, gli oneri derivanti dal presente provvedimento ammontano a € 8.000.000,00 già disponibili e allocati sul capitolo 12.06.104.7886 del bilancio 2014;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

5. di dare mandato al Dirigente pro-tempore competente di adottare ogni provvedimento utile in adempimento alla presente deliberazione, compreso il trasferimento delle risorse ai Comuni;
6. di provvedere ad una adeguata pubblicizzazione dell'iniziativa, anche a mezzo stampa regionale;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dell'Allegato 1 e 2 ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs.n.33/2013, nonché nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e nel sito www.casa.regione.lombardia.it.

IL SEGRETARIO
MARCO PILLONI